

ar

Museumstr. 29 via Museo
I - 39100 Bolzano/Bolzano

www.argekunst.it
info@argekunst.it

T. + 39 0471 971601
StNr/C.F.: 94009120216

ge kunst

TOPOGRAPHY OF TERROR (19.12.2016)
ELISA CALDANA e DIEGO TONUS

08.09 - 18.11.2017

Inaugurazione: 7 Settembre 2017, 18:30

A cura di Emanuele Guidi

ar/ge kunst apre la nuova stagione con due mostre parallele rispettivamente nei propri spazi e in quelli del Museo Civico di Bolzano in concomitanza con l'inaugurazione del festival Transart.

Giovedì 7 settembre alle 18:30 nella sua sede in via Museo 29, ar/ge kunst presenterà *Topography of Terror (19.12.2016)* di Elisa Caldana e Diego Tonus, una collaborazione che si sviluppa intorno al film omonimo alla sua premier italiana, insieme a una serie di disegni e mappe mentali prodotte durante *making of* del lavoro.

Il film *Topography of Terror (19.12.2016)* è ambientato nell'edificio mai realizzato della *Topographie des Terror* di Berlino inizialmente pianificato dall'architetto Svizzero Peter Zumthor nel 1993. Il design di Zumthor vinse la competizione per la costruzione del centro di documentazione dove la Gestapo, le SS e la sicurezza del Reich avevano il loro quartier generale durante il regime nazista, ma il suo progetto non fu mai realizzato a causa dei costi elevati e dell'atteggiamento radicale e senza compromessi dell'architetto.

Partendo dai disegni e piani originali di Zumthor, Caldana e Tonus hanno prodotto una simulazione grafica (*CGI rendering*) dell'edificio della Topografia del Terrore; un'immagine di un futuro contemporaneo mai attuato che offre lo scenario ideale per ospitare una narrazione che s'interroga su come forme del terrore operino oggi e come potrebbero operare in futuro.

Costruito su una serie di vere conversazioni con psicoanalisti e giornalisti della Reuters e della BBC, il film racconta le vicende di un giornalista di un'agenzia di stampa che soffre di disordine da stress traumatico secondario risultato della sovraesposizione a immagini violente nella newsroom. Attraverso la storia fittizia raccontata in *voice over* dell'attore e attivista Khalid Abdalla, il lavoro esplora i modi in cui l'informazione è costruita nel giornalismo contemporaneo, articolando una riflessione sul ruolo e sui valori dell'immagine come strumento di perpetuazione del terrore e manipolazione della percezione della realtà.

L'edificio vuoto trova un nuovo significato nell'impossibilità di definire una "topografia del terrore" unica, nella schizofrenica natura del terrorismo contemporaneo che risuona attraverso i non luoghi di Internet e dei media. In questi termini *Topography of Terror (19.12.2016)* "...è allo stesso tempo un efficace ricostruzione di un edificio seminale che mai è stato, una profonda indagine della

*nostra danneggiata e danneggiante mediazione del conflitto, e una straordinaria esplorazione della complessa relazione tra etica personale e pubblica"*¹.

Una serie di schizzi e mappe mentali prodotte dagli artisti durante il *making of* del lavoro sono disegnate su stampe in larga scala dei piani della Topografia del Terrore di Zumthor. Una serie che rivela come l'"architettura" dello *script* è stata progettata e che allo stesso tempo entra in dialogo concettuale con la storia di *ar/ge kunst* dove lo stesso Zumthor tenne la sua prima mostra personale in Italia nel 1990.

Grazie alla Hessische Kulturstiftung, Germania e Acme Studios, Londra.

Con il gentile sostegno di:

Provincia Autonoma dell'Alto Adige, Ripartizione Cultura
Fondazione Cassa di Risparmio, Bolzano
Comune di Bolzano, Ripartizione Cultura

Orario di apertura:

Ma - Ve dalle ore 10 - 13 e dalle 15 alle 19
Sa dalle ore 10 - 13
Entrata libera

¹ Gareth Evans, film producer and moving image curator at the Whitechapel Gallery, London.